LA DOMENICA

anno 26 n°1

Parrocchia Santi Filippo e Giacomo Parona - Verona
fax – Tel. 045-941963 www.parrocchiaparona.it

4 Gennaio 2026

LITURGIA DEL GIORNO	INTENZIONI SANTE MESSE
Domenica 4 Gennaio **IIª Domenica dopo Natale** Sir 24,1-4.12-16; Sal 147; Ef 1,3-6.15-18; Gv 1,1-18	* **8.15 def.** ADAMI GELMETTI **def.** ROBERTO MICHELAZZ0 * **9.30** PER LA COMUNITÁ PARROCCHIALE * **11.00 def.** EMILIO MURARI (ann°)
Lunedì 5 Gennaio **S. Edoardo** 1Gv 3,11-21; Sal 99; Gv 1,43-51	* **16.30 SANTA MESSA PREFESTIVA** * **18.30 SANTA MESSA PREFESTIVA**
Martedì 6 Gennaio **Epifania del Signore** Is 60,1-6; Sal 71; Ef 3,2-3a.5-6; Mt 2,1-12	* **8.15** PER LA COMUNITÁ PARROCCHIALE * **9.30 def.** ADALGISA e FAM. TASSONI * **11.00 def.** BELLERO GRAZIELLA **def.** MAISTRI SERGIO
Mercoledì 7 Gennaio **s. Raimondo di Peňafort** 1Gv 3,22-4,6; Sal 2; Mt 4,12-17.23-25	* **18.00 def.** RITA **def.** MARIA e LUIGI **def.** RINA PERLATO (ann°)
Giovedì 8 Gennaio **S. Teofilo** Nm 6,22-27; Sal 66; Gal 4,4-7; Lc 2,16-21	* **18.00** ANIME SANTE DEL PURGATORIO
Venerdì 9 Gennaio **S. Giuliano** 1Gv 4,11-18; Sal 71; Mc 6,45-52	* **18.00** SECONDO INTENZIONE OFFERENTE
Sabato 10 Gennaio **S. Milziade** 1Gv 4,19-5,4; Sal 71; Lc 4,14-22a	* **16.30 SANTA MESSA PREFESTIVA** * **18.30 SANTA MESSA PREFESTIVA**
Domenica 11 Gennaio **Battesimo del Signore** Is 42,1-4,6-7; Sal 28; At 10,34-38; Mt 3,13-17	* **8.15** SECONDO INTENZIONE OFFERENTE * **9.30** PER LA COMUNITÁ PARROCCHIALE * **11.00 def.** SIMEONI BENITO

AVVISI

Il suggerimento di don Francesco:

Nel cuore dell'inverno, la Parola si fa carne e viene ad abitare tra noi. Non una favola, ma l'annuncio sconvolgente di un Dio che ha piantato la sua tenda nel nostro tempo. La Sapienza ora ha un volto umano: è Gesù, il Figlio unigenito del Padre. In Lui tutto trova senso.

Martedì celebreremo la festa solenne **dell'Epifania del Signore.** Con l'arrivo dei Magi a Betlemme si apre la salvezza per tutti i popoli della terra.

Avremo le due Sante Messe prefestive, lunedì alle ore 16,30 e 18,30. Il giorno dell'Epifania le Sante Messe seguiranno l'orario della domenica: ore 8,15 – 9,30 e 11,00.

In occasione della Giornata Mondiale dell'Infanzia Missionaria, nella Santa Messa delle ore 11,00 ci sarà la benedizione di tutti i bambini.

Al termine di ogni S. Messa del 5 e 6 gennaio verranno consegnati gli attestati di partecipazione a quanti hanno partecipato alla rassegna del "PRESEPE IN FAMIGLIA"

O Signore,
in questo giorno di Epifania celebriamo la tua manifestazione al mondo,
luce che illumina ogni popolo, speranza che guida ogni cuore in cerca di verità.
Come i Magi guidati dalla stella, anche noi vogliamo offrirti i doni della nostra vita:
la fede, segno del nostro oro, la preghiera, profumo del nostro incenso,
e l'amore per il prossimo, segno della nostra mirra.
O Re dei re, rendi i nostri passi fermi nel cammino verso di Te.
Fa' che, come i Magi, possiamo riconoscere la tua presenza
anche nei luoghi più semplici e umili. Illumina il mondo con la tua luce,
porta pace nelle famiglie, conforto ai sofferenti, e speranza ai cuori smarriti.
O Gesù Bambino, che oggi ti riveli come Salvatore per tutti,
accogli le nostre vite e trasformale nella gioia del tuo amore.
Guidaci con la stella della tua grazia,
fino al giorno in cui saremo con Te nella gloria eterna.
Amen.

Catechesi del Santo Padre Leone XIV nell'Udienza generale di mercoledì 31 dicembre in Piazza San Pietro.

Cari fratelli e sorelle, buongiorno e benvenuti!

Viviamo questo incontro di riflessione nell'ultimo giorno dell'anno civile, vicini al termine del Giubileo e nel cuore del tempo di Natale. L'anno che è passato è stato certamente segnato da eventi importanti: alcuni lieti, come il pellegrinaggio di tanti fedeli in occasione dell'Anno Santo; altri dolorosi, come la dipartita del compianto Papa Francesco e gli scenari di guerra che continuano a sconvolgere il pianeta. Alla sua conclusione, la Chiesa ci invita a mettere tutto davanti al Signore, affidandoci alla sua Provvidenza e chiedendogli che si rinnovino, in noi e attorno a noi, nei giorni a venire, i prodigi della sua grazia e della sua misericordia.

È in questa dinamica che si inserisce la tradizione del solenne canto del *Te Deum*, con cui stasera ringrazieremo il Signore per i benefici ricevuti. Canteremo: «Noi ti lodiamo, Dio», «Tu sei la nostra speranza», «Sia sempre con noi la tua misericordia». In proposito, osservava Papa Francesco che mentre «la gratitudine mondana, la speranza mondana sono apparenti, […] appiattite sull'io, sui suoi interessi, […] in questa Liturgia si respira tutta un'altra atmosfera: quella della lode, dello stupore, della riconoscenza» (*Omelia dei Primi Vespri della Solennità di Maria SS.ma Madre di Dio*, 31 dicembre 2023).

Ed è con questi atteggiamenti che oggi siamo chiamati a meditare su ciò che il Signore ha fatto per noi nell'anno passato, come pure a fare un onesto esame di coscienza, a valutare la nostra risposta ai suoi doni e chiedere perdono per tutti i momenti in cui non abbiamo saputo far tesoro delle sue ispirazioni e investire al meglio i talenti che ci ha affidato (cfr *Mt* 25,14-30).

Questo ci porta a riflettere su un altro grande segno che ci ha accompagnato nei mesi scorsi: quello del "cammino" e della "meta". Tantissimi pellegrini sono venuti, quest'anno, da ogni parte del mondo, a pregare sulla Tomba di Pietro e a confermare la loro adesione a Cristo. Questo ci ricorda che tutta la nostra vita è un viaggio, la cui meta ultima trascende lo spazio e il tempo, per compiersi nell'incontro con Dio e nella piena ed eterna comunione con Lui (cfr *Catechismo della Chiesa Cattolica*, 1024). Chiederemo anche questo nella preghiera del *Te Deum*, quando diremo: «Accoglici nella tua gloria nell'assemblea dei santi». Non a caso San Paolo VI definiva il Giubileo un grande atto di fede in «attesa di futuri destini […] che fin d'ora noi pregustiamo, e […] prepariamo» (*Udienza generale*, 17 dicembre 1975).

E in tale luce escatologica di incontro fra finito e infinito si inquadra un terzo segno: il passaggio della Porta Santa, che in tanti abbiamo fatto, pregando e impetrando indulgenza per noi e per i nostri cari. Esso esprime il nostro "sì" a Dio, che col suo perdono ci invita a varcare la soglia di una vita nuova, animata dalla grazia, modellata sul Vangelo, infiammata dall'«amore a quel prossimo, nella cui definizione [è …] racchiuso ogni uomo, […] bisognoso di comprensione, di aiuto, di conforto, di sacrificio, anche se a noi personalmente ignoto, anche se fastidioso e ostile, ma insignito dall'incomparabile dignità di fratello» (S. Paolo VI, *Omelia in occasione della chiusura dell'Anno santo*, 25 dicembre 1975; cfr *Catechismo della Chiesa Cattolica*, 1826-1827). È il nostro "sì" a una vita vissuta con impegno nel presente e orientata all'eternità.

Carissimi, noi meditiamo su questi segni nella luce del Natale. San Leone Magno, in proposito, vedeva nella festa della Nascita di Gesù l'annuncio di una gioia che è per tutti: «Esulti il santo – esclamava –, perché si avvicina al premio; gioisca il peccatore, perché gli è offerto il perdono; riprenda coraggio il pagano, perché è chiamato alla vita» (*Primo discorso per il Natale del Signore*, 1).

Il suo invito oggi è rivolto a tutti noi, santi per il Battesimo, perché Dio si è fatto nostro compagno nel cammino verso la Vita vera; a noi peccatori, perché, perdonati, con la sua grazia possiamo rialzarci e rimetterci in marcia; infine a noi, poveri e fragili, perché il Signore, facendo propria la nostra debolezza, l'ha redenta e ce ne ha mostrato la bellezza e la forza nella sua umanità perfetta (cfr *Gv* 1,14).

Per questo vorrei concludere ricordando le parole con cui San Paolo VI, al termine del Giubileo del 1975, ne descriveva il messaggio fondamentale: esso, diceva, è racchiuso in una parola: "amore". E aggiungeva: «Dio è Amore! Questa è la rivelazione ineffabile, di cui il Giubileo, con la sua pedagogia, con la sua indulgenza, col suo perdono e finalmente con la sua pace, piena di lacrime e di gioia, ci ha voluto riempire lo spirito oggi, e sempre la vita domani: Dio è Amore! Dio mi ama! Dio mi aspettava e io l'ho ritrovato! Dio è misericordia! Dio è perdono! Dio è salvezza! Dio, sì, Dio è la vita!» (*Udienza generale*, 17 dicembre 1975). Ci accompagnino questi pensieri nel passaggio tra il vecchio e il nuovo anno, e poi sempre, nella nostra vita.